

SCHEDA EXPORT PLANNING

Flussi mondiali per prodotto: Mercati UE

Codice Prodotto Harmonized System (6 digit): HS842211

Lavastoviglie di tipo familiare

Andamento storico e prospettive al 2022

Novembre 2020

PER AVERE SUCCESSO
SUI MERCATI ESTERI

EXPORT 
PLANNING

Esportazioni italiane verso i primi 10 Mercati UE, Milioni di Euro (Valori elaborati da ExportPlanning)

MIRROR  FLOW

Paese importatore	Anno				
	2018	2019	2020 ^S	2021 ^P	2022 ^P
Svezia	20.8	18.5	17.0	17.9	17.9
Francia	7.5	15.9	11.6	10.9	9.8
Germania	16.1	15.2	14.5	14.1	13.0
Polonia	9.9	7.2	8.1	7.7	7.5
Olanda	6.7	6.8	6.9	6.5	5.7
Regno-Unito	6.3	6.8	3.7	3.0	2.4
Rep-Ceca	4.3	4.6	4.7	4.7	4.6
Spagna	4.5	3.9	2.8	2.5	2.0
Belgio	2.3	2.2	1.9	1.7	1.4
Danimarca	2.9	2.2	2.3	2.1	1.9
Altri UE*	12.0	12.5	12.1	11.5	10.6
Totale	93.2	96.0	85.6	82.6	76.8

Fonte: www.exportplanning.com

*Resto dei paesi UE

S: il dato è una pre-stima. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica.

P: il dato è frutto del modello di previsione ExportPlanning. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica.



Esportazioni italiane verso i primi 10 Mercati UE, Milioni di Euro (Valori dichiarati dall'Italia)

Paese importatore	Anno				
	2018	2019	2020	2021	2022
Svezia	20.7	18.5	.	.	.
Francia	7.7	8.4	.	.	.
Germania	16.2	15.1	.	.	.
Polonia	7.9	7.2	.	.	.
Olanda	12.9	13.3	.	.	.
Regno-Unito	5.7	5.7	.	.	.
Rep-Ceca	4.0	4.3	.	.	.
Spagna	4.5	4.0	.	.	.
Belgio	2.2	2.1	.	.	.
Danimarca	2.8	2.2	.	.	.
Altri UE*	10.1	11.2	.	.	.
Totale	94.7	92.1	.	.	.

Fonte: www.exportplanning.com

*Resto dei paesi UE



Primi 10 Mercati importatori UE, Milioni di Euro

MIRROR  FLOW

Paese importatore	Anno				
	2018	2019	2020 ^S	2021 ^P	2022 ^P
Germania	350.8	395.1	376.7	425.5	457.9
Francia	330.8	338.5	273.0	292.0	299.2
Regno-Unito	270.3	264.5	192.7	193.0	195.6
Italia	183.7	187.8	151.8	168.6	179.6
Svezia	178.5	166.4	167.7	189.4	202.5
Spagna	133.6	154.9	144.5	155.2	161.7
Olanda	122.1	137.4	159.6	171.2	175.4
Polonia	93.6	108.0	103.2	114.6	128.3
Belgio	96.8	100.7	97.4	105.0	109.3
Austria	73.7	77.1	81.1	87.0	90.7
Altri UE*	399.6	435.8	435.0	470.3	494.7
Totale	2233.4	2366.2	2182.7	2371.8	2494.8

Fonte: www.exportplanning.com

*Resto dei paesi UE

S: il dato è una pre-stima. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica.

P: il dato è frutto del modello di previsione ExportPlanning. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica.



Primi 10 Paesi esportatori verso mercati UE, Milioni di Euro

MIRROR  FLOW

Paese esportatore	Anno				
	2018	2019	2020 ^S	2021 ^P	2022 ^P
Polonia	577.2	612.5	532.4	556.8	562.3
Germania	494.1	528.1	517.6	532.4	532.4
Turchia	367.8	433.6	381.5	425.9	461.4
Cina	264.4	229.5	219.2	234.2	242.7
Rep-Ceca	110.4	149.2	143.7	160.5	171.8
Italia	93.2	96.0	85.6	82.6	76.8
Svezia	56.1	78.0	89.9	98.2	104.6
Spagna	57.7	32.9	29.2	23.4	22.1
Olanda	26.8	27.6	27.8	29.8	30.7
Slovenia	33.5	25.7	34.1	38.0	40.9
RDM + DS*	152.3	152.8	121.8	190.0	249.1
Totale	2233.4	2366.2	2182.7	2371.8	2494.8

Fonte: www.exportplanning.com

*Resto del mondo + Discrepanza Statistica

S: il dato è una pre-stima. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica.

P: il dato è frutto del modello di previsione ExportPlanning. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota metodologica.



Flussi bilaterali dei principali mercati UE: Milioni di Euro (2019)

MIRROR FLOW

Importatori	Esportatori										Totale
	Polonia	Germania	Turchia	Cina	Rep-Ceca	Italia	Svezia	Spagna	Olanda	RDM + DS**	
Germania	171.0	.	34.2	55.2	115.1	15.2	0.2	2.7	7.1	-5.5	395.1
Francia	96.4	64.7	84.4	52.5	11.2	15.9	<0.1	2.2	<0.1	11.0	338.5
Regno-Unito	60.4	52.8	99.3	18.7	<0.1	6.8	<0.1	5.1	<0.1	21.4	264.5
Italia	87.3	39.7	46.6	9.1	4.6	.	<0.1	1.4	<0.1	-0.9	187.8
Svezia	37.3	37.2	15.1	6.6	.	18.5	.	0.5	<0.1	51.1	166.4
Spagna	24.9	39.2	51.1	20.6	4.4	3.9	<0.1	.	<0.1	10.7	154.9
Olanda	19.0	77.1	9.5	12.3	<0.1	6.8	2.9	0.4	.	9.3	137.4
Polonia	.	47.7	20.1	18.2	0.2	7.2	<0.1	0.3	<0.1	14.3	108.0
Belgio	4.6	41.2	13.9	2.4	2.5	2.2	.	<0.1	18.6	15.4	100.7
Austria	8.0	59.0	4.1	1.5	4.5	1.8	0.4	0.1	<0.1	-2.2	77.1
Danimarca	10.5	18.6	3.8	1.5	<0.1	2.2	30.7	0.2	<0.1	4.3	71.7
Rep-Ceca	14.1	13.9	7.5	7.4	.	4.6	.	0.1	0.1	8.7	56.5
Finlandia	5.3	2.2	2.8	0.5	.	1.2	39.1	.	<0.1	0.6	51.7
Portogallo	9.3	0.1	6.1	4.2	.	0.8	<0.1	18.4	0.4	0.7	39.9
Romania	11.4	3.6	7.6	1.7	<0.1	0.7	.	0.4	<0.1	2.7	28.3
Ungheria	11.6	2.8	3.7	2.5	0.3	1.0	.	<0.1	<0.1	4.7	26.6
Slovacchia	10.8	5.1	1.6	1.6	5.7	0.5	<0.1	<0.1	<0.1	0.9	26.3
Croazia	6.5	0.1	6.2	1.7	<0.1	0.8	.	<0.1	<0.1	6.9	22.2
Slovenia	0.4	7.3	2.2	5.5	0.1	<0.1	.	.	<0.1	6.1	21.7
Irlanda	5.0	1.3	5.3	1.1	0.6	0.4	.	0.1	0.2	6.8	20.8
Altri UE*	18.4	14.5	8.5	4.9	<0.1	5.2	4.7	0.9	1.1	11.7	70.1
Totale	612.5	528.1	433.6	229.5	149.2	96.0	78.0	32.9	27.6	178.5	2366.2

Fonte: www.exportplanning.com, *Resto dei paesi UE, **Resto del mondo + Discrepanza Statistica



Nota Metodologica

In cosa consiste la tecnica del MIRROR FLOW e perché le dichiarazioni italiane sono diverse dai valori elaborati da ExportPlanning?

Il Sistema Informativo ExportPlanning è il frutto di una pluriennale esperienza nelle tecniche di estrazione di informazioni di commercio estero da dataset di fonti autorevoli quali US Census Bureau, UN Comtrade, Comext e ITC.

La tecnica del **mirror flow** permette di misurare con robustezza statistica i flussi commerciali tra paesi. Ogni flusso di commercio estero viene infatti dichiarato due volte: una volta dall'impresa esportatrice e una volta dall'impresa importatrice. I dati elaborati da ExportPlanning tengono conto di entrambe le misurazioni, migliorando e certificando l'affidabilità dell'informazione. Per tale ragione è possibile che emergano discrepanze tra i dati disponibili in ExportPlanning e le dichiarazioni effettuate da un singolo Paese, come nel caso delle tabelle riportate a pag.1 e pag.2.

La metodologia di pre-stima ExportPlanning

Grazie alla disponibilità di informazioni sulla dinamica del commercio mondiale, aggiornate con cadenza mensile, il Sistema Informativo ExportPlanning permette di avere un quadro dell'analisi congiunturale di fenomeni aggregati, quali il commercio mondiale per settore o industria, con un ritardo limitato a un paio di mesi.

Utilizzando opportune tecniche di nowcasting, le informazioni congiunturali consentono di elaborare delle stime sull'evoluzione dei flussi commerciali nel breve periodo.

Per fare ciò le tecniche messe in campo dall'esperienza ExportPlanning si riconducono principalmente a:

- Modelli di previsione **ARIMA** a 12 termini *product-specific* e *country-specific*, dettagliati a livello di codice prodotto Harmonized System a 6 digit e paese dichiarante. I modelli econometrici ARIMA consentono di fare previsioni di breve periodo molto affidabili, a condizione che il modello generatore dei dati non subisca modifiche significative;
- Metodologie statistiche per il riempimento dei dati mancanti e ricorso alla tecnica "**mirror flow**" per quei paesi le cui dichiarazioni non risultano ancora disponibili.

La mole di dati disponibili e l'utilizzo di metodologie statistiche di data analysis e data mining consentono così di estendere al breve periodo l'intervallo temporale della stima.

Il modello di previsione ExportPlanning

Le previsioni di commercio internazionale disponibili in ExportPlanning sono il frutto di un modello econometrico finalizzato a fornire una stima dello scenario dei flussi di scambio di beni, fornendo il quadro delle future minacce e opportunità, della crescita attesa dei diversi mercati e del posizionamento dei competitori.

Esse sono sviluppate a partire dalla Banca Dati annuale di commercio internazionale Ulisse (accessibile al seguente [link](#)), e dall'ultimo aggiornamento disponibile del World Economic Outlook Database, pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale (accessibile al [link](#)).

Data la tipologia di informazioni considerate, il modello di previsione tiene in considerazione elementi specifici del prodotto e dinamiche di tipo macroeconomico dei diversi paesi, fornendo un dettaglio a livello di prodotto e mercato.

L'ambiente econometrico nel quale il modello di previsione ExportPlanning si colloca è quello dei **panel data**, che consentono di indagare le relazioni esistenti tra le variabili macroeconomiche e la dinamica dei flussi commerciali attraverso il tempo e tra i diversi paesi, articolandosi in un due sotto-modelli:

1. Il primo fornisce uno scenario di previsione delle importazioni per mercato e prodotto, sulla base del tasso di crescita atteso del PIL e dell'elasticità della domanda mondiale al reddito;
2. Il secondo riguarda il posizionamento competitivo dei vari mercati, stimando gli eventuali cambiamenti nel costo del lavoro e considerando un trend di lungo periodo.